

Settore: CI
Proponente: 92.A
Proposta: 2016/756

del 03/11/2016



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 1094

del 09/11/2016

**COMPETITIVITA' E INNOVAZIONE SOCIALE
POLITICHE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E
L'INTERNAZIONALIZZAZIONE**

Dirigente: MAGNANI Arch. Massimo

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: APPALTO DEI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA ZONA MANCASALE LOTTO "B" - OPERE CIVILI. ANTICIPAZIONE CONTRATTUALE ALL'AGGIUDICATARIO IMPRESA IEMBO MICHELE SRL.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 69 del 26/04/2016 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2016 -2018 e il D.U.P. [Documento Unico di Programmazione];
- con deliberazione di Giunta Comunale del 14/06/2016, n. 121, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione dell'esercizio 2016, nel quale sono stati fissati i requisiti ex art. 169 del D.Lgs. 267/2000;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 142 del 25/7/2016, immediatamente esecutiva, è stata approvata la "Verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000. variazione al bilancio di previsione finanziario triennio 2016/2018 e relativi allegati";
- con deliberazione di Giunta Comunale del 22/09/2016, n. 176, dichiarata immediatamente esecutiva, è stato approvato l'aggiornamento del Piano Esecutivo di Gestione 2016 a seguito della verifica per la salvaguardia degli equilibri di Bilancio e variazione di Bilancio 2016/2018;

Considerato che:

- con Deliberazione di Giunta Comunale ID n. 210/2015 del 19/11/2015, legalmente esecutiva, è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo, avente ad oggetto la Riqualficazione urbana Zona Mancasale;
- con Provvedimento Dirigenziale R.U.A.D. n 1382 del 29/12/2015 del Dirigente del Servizio Competitività e Innovazione Sociale Politiche per lo sviluppo economico e l'Internazionalizzazione veniva approvata l'autorizzazione a contrarre ex art. 11, comma 2 del D.Lgs. 163/2006 ss.mm.ii. e contestuale aggiornamento del capitolato speciale d'appalto;
- con Provvedimento Dirigenziale R.U.A.D. n. 460 del 31/03/2016 veniva nominata la Commissione di gara preposta all'espletamento della procedura aperta in oggetto;

- con Determinazione Dirigenziale R.U.D. n. 523 del 23/06/2016 veniva approvata l'aggiudicazione definitiva della procedura aperta in oggetto della quale è risultata aggiudicataria per il LOTTO B - OPERE CIVILI - l'impresa IEMBO MICHELE SRL;
- con Determinazione Dirigenziale RUD n. 1033 del 26/10/2016 veniva approvata la rideterminazione dei quadri economici dei lavori e le conseguenti operazioni contabili;

Dato atto che:

- l'Impresa aggiudicataria ha presentato in data 29/09/2016 in atti al n. 69359 di PG. mediante PEC richiesta di poter usufruire dell'anticipazione del 20% dell'importo contrattuale;
- contestualmente l'Impresa in argomento ha presentato polizza fidejussoria per l'anticipazione, schema tipo 1.3, come previsto dall'art. 24 del D.P.R. n. 207/2010, rilasciata dalla Reale Mutua assicurazioni S.p.a. – Agenzia di San Lazzaro di Savena, in data 27/09/2016 n. 2016/50/2403556 di importo €. 172.234,64, allegata al presente atto;
- il contratto è stato stipulato in data 21/09/2016, REP N° 55817;
- ritenuto doversi corrispondere all'Impresa appaltatrice il suo credito, in quanto la procedura di affidamento dei suddetti lavori è stata avviata in data 26/02/2016 e che, quindi, il caso ricade sotto la disciplina del D.L. n. 192/2014, convertito in L. 11/2015, art. 8 comma 3.bis, come modificato da ultimo dall'art 7, comma 1, D.L. n. 201/2015 (convertito in L. n. 21/2016) che recita testualmente:

“con esclusivo riferimento ai contratti di appalto relativi a lavori disciplinati dal codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, affidati a seguito di gare bandite o di altra procedura di affidamento avviata successivamente alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto e fino al 31 luglio 2016, l'anticipazione di cui all'art. 26-ter, comma 1, primo periodo, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013 n. 98, e s.m.i., è elevata al 20 per cento dell'importo contrattuale; “

Dato atto che la ditta Iembo Michele srl ha presentato atto di cessione di crediti pervenuto via pec, PG n. 73574 del 15/10/2016, stipulato tra Iembo Michele srl ed Emilia Romagna Factor spa, autenticato dal notaio Micheli in Parma, per i crediti derivanti dal contratto avente per oggetto i lavori di riqualificazione urbana zona Mancasale - lotto B, fatta esclusione del corrispettivo dovuto all'appaltatore per anticipazione del prezzo di appalto di cui alla fattura elettronica n. 12/PA del 7/10/2016 dell'importo di € 172.234,64 (oltre IVA);

Considerato inoltre che in data 3/11/2016, l'impresa Iembo Michele srl ha inviato:

- nota di accredito elettronica n. 2016/15/PA datata 20/10/2016 di € 172.234,64 (oltre IVA 22%), a totale storno della fattura sopraindicata, in quanto era stata erroneamente applicata l'aliquota IVA del 22% invece del 10%, trattandosi di appalto per la realizzazione di interventi di recupero edilizio di cui alla lettera e) dell'art. 31, legge n. 457/78 e ss.mm.ii., assoggettato ad IVA 10% ai sensi del DPR 633/72 e ss.mm.ii., tabella A/III n° 127 quaterdecies;
- fattura elettronica n. 2016/16/PA del 20/10/2016 di € 172.234,64 (oltre IVA 10%), rettificando l'aliquota IVA applicata nella precedente fattura n. 12/PA del 7/10/2016;

Dato atto inoltre che in data 7/11/2016, Emilia Romagna Factor spa ha inviato comunicazione nella quale dichiara di prendere atto delle variazioni intervenute e conferma che si intende espressamente escluso dall'atto di cessione il credito relativo alla fattura n. 16 del 20.10.2016 di Euro 172.234,64 oltre IVA del 10% in quanto la fattura n. 12/PA del 7.10.2016 è stata stornata per errata fatturazione IVA con nota di credito n. 15/PA del 20.10.2016 (P.G. n. 80668 DELL'8/11/2016);

Attesa la competenza del Dirigente all'adozione del presente atto, ai sensi dell' art. 107 D. Lgs. 267/2000.

Richiamato il vigente Regolamento sull'ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 22519/267 del 01/12/2010 e sue ss.mm.ii. in particolare gli artt. 3 "Atti di Organizzazione" e 14 "Competenze e responsabilità dirigenziali";

Visto il vigente Regolamento per la disciplina dei Contratti del Comune di Reggio Emilia.

Dato atto che il relativo bando di gara è stato pubblicato nelle forme di legge in data antecedente il 18 aprile 2016 e pertanto la disciplina dell'affidamento in oggetto ricade nel previgente assetto normativo di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii.;

D E T E R M I N A

1. di liquidare all'impresa IEMBO MICHELE SRL con sede in VIA EUROPA 13 – 43015 NOCETO (PR), PARTITA IVA /CODICE FISCALE 02555430343, aggiudicataria dei "LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA ZONA MANCASALE - LOTTO B – OPERE CIVILI" la somma di **€. 189.458,10 (IVA compresa)**, di cui alla fattura n. 16 del 20.10.2016 di € 172.234,64 oltre IVA del 10%, quale anticipazione del 20% dell'importo contrattuale, D.L. n. 192/2014, convertito in L. 11/2015, art. 8 comma 3.bis, come modificato da ultimo dall'art 7, comma 1, D.L. n. 201/2015 (convertito in L. n. 21/2016);
2. di imputare la spesa alla Missione 10, Programma 05, Titolo 02, Codice del Piano dei Conti integrato, necessario per la definizione della transazione elementare, ex artt. 5 e 6, del D. Lgs n. 118/2011 02.02.01.09.999, del Bilancio 2016, come segue:
 - quanto a € 74.248,62 al capitolo 40183/3 *"Riqualficazione urbana zona Mancasale 1° stralcio: quota fin. Regione ER progetto APEA per area ind. Mancasale, imp. N° 2016/381/01;*

- quanto a € 115.209,48 al capitolo 40183/2 denominato “*Riqualificazione urbana zona Mancasale – 1° stralcio: quota fin. Con mutuo cassa DD.PP*”, imp. N° 2016/380/02;
3. di procedere alla richiesta di erogazione alla Cassa DD.PP. per la quota finanziata a mutuo;
 4. di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Finanziario per gli adempimenti contabili di competenza.
 5. si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.

IL DIRIGENTE

arch. Massimo Magnani

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.